

Stasera a Cerese incontro su alpinismo e speleologia

QUALI sono i motivi che spingono l'uomo a scalare le montagne? E quali quelli che lo spingono alla scoperta di nuove grotte?

Queste due semplici ma efficaci domande sono l'occasione di una serata di riflessione e confronto tra due diversi aspetti della montagna, in apparenza così distinti ma che si praticano l'uno «sopra» e l'altro «dentro» di essa, due modi diversi di vivere lo stesso ambiente, che si riflettono nel comportamento delle due discipline sportive. L'una, quella alpinistica, molto individuale, fatta di sfida e record; l'altra,

quella speleologica, di gruppo, basata sulla scoperta e sul puro gusto dell'esplorazione e della collaborazione. Alla fine, però, questi due modi di vivere la montagna sono ultimamente accomunati da un unico problema: l'inquinamento ed il degrado ambientale causato dall'uomo. Durante la serata l'alpinista Paolo Campostrini e lo speleologo Sergio Adami, cercheranno di illustrare ed approfondire queste tematiche sempre più attuali e che interessano, oramai, un vasto pubblico di appassionati e semplici frequentatori domenicali della montagna.



Sergio Adami e, a destra, Paolo Campostrini

La discussione sarà introdotta da una proiezione di diapositive sia alpinistiche che speleologiche, e sarà «moderata» da Paolo Trentini, presidente della Lega Montagna - Uisp di Mantova. L'organizzazione

della serata è a cura dell'Assessorato all'Ambiente del Comune di Virgilio, e si terrà questa sera, alle ore 21, presso la sala civica di Cerese, piazza Aldo Moro. L'ingresso è libero e gratuito.